



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM 11.02.2014 n. 59, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell’8 aprile 2015, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”

VISTO il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 28.12.2017, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l’anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n.56;

VISTO, in particolare, l’art. 21 del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente il programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle Amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

RITENUTO necessario procedere all’approvazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti ai sensi della normativa sopra citata

DETERMINA

Articolo 1

(Approvazione del programma biennale degli acquisti)

1. E’ approvato il programma biennale, anni 2019-2020, degli acquisti di beni mobili e relativi servizi della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 del d.lgs. n. 50 /2016 e dell’art. 1, comma 505 della L. n. 208/2015.
2. Il programma di cui al comma 1 è contenuto negli allegati al presente decreto e ne costituisce parte integrante.
3. Nell’ambito di del programma di cui ai precedenti commi, non sono previsti bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati, secondo quanto previsto all’art. 21, comma 6 del citato D.lgs. n. 50/2016.

Roma, 70 DIC. 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio D’AMARIO